

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DELL'ENTE DISCO annualità 2018-2020

Indice

Premessa.

1. Analisi di Contesto.

- 1.1. Quadro normativo di riferimento
- 1.2. Superamento della "dotazione organica" nel prossimo triennio presso DiSCo.
- 1.3. Piano Triennale Fabbisogno di Personale

2. Risorse Finanziarie a favore di assunzioni di livello non dirigenziale.

- 2.1. Risorse finanziarie disponibili.
- 2.2. Risorse destinate a rapporti di lavoro flessibile.
- 2.3. Risorse finanziarie destinabili all'assunzione di personale di livello non dirigenziale.
- 2.4. Procedure di mobilità volontaria ex art. 30 D.lgs. n. 165/2001.
- 2.5. Spesa potenziale massima

3. Procedure di reclutamento ordinario di personale con qualifica dirigenziale

- 3.1. Risorse finanziarie nel triennio a favore di assunzioni di livello dirigenziale.
- 3.2. Personale di livello dirigenziale a tempo determinato.

Schema riassuntivo.

Schema richiesta autorizzazione giunta regionale 2018

Premessa.

Con l'approvazione della Legge regionale n. 6 del 2018 ha avuto inizio l'iter di trasformazione dell'Ente LAZIODISU nel nuovo organismo denominato "DiSCo", Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza. Ente strumentale della Regione Lazio.

Il nuovo Ente, così come previsto dagli artt. 4 e ss. della citata legge, attraversa oggi un periodo di transizione ed è momentaneamente sottoposto ad un Commissariamento.

In questo contesto fattuale viene ribadita la personalità giuridica dell'Ente, il quale conserva una propria autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, gestionale, patrimoniale e contabile.

Il Commissario Straordinario, nell'ambito dei propri poteri, ha approvato il Decreto n. 6/2017 avente ad oggetto il fabbisogno del personale per il successivo triennio.

Così come previsto dalle disposizioni di cui al comma 2 e 3 dell'art. 6, D.lgs. n. 165/2001 il legislatore ha strutturato l'intero sistema degli organici su più cardini: la dotazione organica, i fabbisogni, la pianificazione occupazionale nonché i relativi limiti di spesa e di turn over.

Per quanto attiene alle procedure ed al contingente di personale di livello dirigenziale, l'Ente, per rispettare "l'orientamento restrittivo nei confronti della c.d. dirigenze fiduciaria" predilige, per l'accesso alla dirigenza, anche a tempo determinato, il ricorso a procedure comparative ovvero selettive per il conferimento dei relativi incarichi.

Nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate, l'Ente è chiamato alla verifica dei posti vacanti in pianta organica nella consapevolezza, comune a tutte le Amministrazioni Pubbliche, che questi non coincidono in alcun modo con le facoltà assunzionali.

A ciò si aggiunge, per quanto attiene alle Amministrazioni Regionali, che le "Linee di indirizzo per la predisposizione di piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" prevedono un "indicatore di spesa potenziale massima" nei limiti previsti dalla normativa vigente. Inoltre, il presente documento tiene conto della previsione di cui all'art. 15, comma 1, della Legge Regionale n. 6/2018 il quale prevede una riduzione del 10% del costo della dotazione organica del nuovo Ente rispetto a Laziodisu.

Tanto premesso, si rappresentano le informazioni richieste dalla circolare della Direzione Regionale Risorse Umane n. 531177 del 14 maggio 2011 al fine di consentire una analisi del presente piano agli uffici regionali competenti.

1. Analisi di contesto.

1.1. Quadro normativo di riferimento

- Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Regionale 11 novembre 2004 n. 1, con particolare riferimento all'art. 55;
- Testo Unico del Pubblico Impiego, ex D.Lgs. n. 165/2001 con particolare riferimento agli artt. 6 e 6 ter (così come novellati dall'art. 4 del D.lgs. n. 75/2017) l'art. 30 che sancisce l'obbligo, per le pubbliche amministrazioni che intendano procedere all'emanazione di concorsi di attivare le procedure di mobilità per dipendenti di altre amministrazioni, l'art. 34 bis, che prevede la previa verifica di personale pubblico in disponibilità;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, così come modificato dal D.lgs. 74/2017;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”* convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101 *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili ss.mmi.i.”*;

- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”*;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 190 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*;
- la legge 11 dicembre 2016, n. 232 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”*;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*;
- Il D.lgs. n. 75/2017;
- Linee di indirizzo per la predisposizione di piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;
- Legge regionale del Lazio n. 6 del 27 luglio 2018, avente ad oggetto *“Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”*.

1.2. Superamento della “dotazione organica” nel prossimo triennio presso DiSCo.

È stato sottolineato da più parti che il D.lgs. n. 75/2017, in conformità alla legge delega n. 124/2015, prevede un sostanziale superamento delle dotazioni organiche in favore del piano triennale di fabbisogno di personale. Tuttavia, il documento che descrive la dotazione organica, individuando il numero, le categorie/qualifiche ed i profili professionali di cui ha bisogno l'Amministrazione, è un atto che necessita di essere comunque adottato, anche se, rispetto al recente passato, “*fortemente depotenziato*”¹.

Le menzionate “Linee di indirizzo dettate per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale” prevedono, nel tempo, una trasformazione della dotazione “organica” in dotazione “di spesa”, più precisamente, una “spesa potenziale massima”, ossia una provvista finanziaria che l'Ente può sopportare nel triennio il programma assunzionale.

Ebbene, tale analisi, per quanto attiene DiSCo (nella precedente connotazione di Laziodisu), è stata posta in essere con il Decreto del Commissario Straordinario n. 6, del 20 marzo 2017 che, il triennio 2017- 2019, resta il documento fondamentale a base dell'azione amministrativa dell'Ente. Un documento programmatico che ha ottenuto una approvazione anche dall'Amministrazione Regionale del Lazio.

Nei primi mesi del 2018, così come previsto dalla citata deliberazione, DiSCo (allora Laziodisu), confermando il proprio fabbisogno di professionalità, ha assunto “2” unità di personale di categoria “C1” ed ha completato il full time di due professionalità di livello “D3”.

In questo momento l'Amministrazione si trova nella condizione di dover applicare le nuove disposizioni che modificano l'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001 dove “*l'assetto organizzativo delle pubbliche amministrazioni viene affidato non più ad uno strumento programmatico, necessariamente statico, ma ad un piano essenzialmente gestionale, di natura dinamica*”².

Per esplicita valutazione del Consiglio di Stato, con le nuove norme “*viene affidata alla capacità (ed alla responsabilità) di ogni singola amministrazione l'individuazione concreta e in progress delle professionalità occorrenti al raggiungimento dei propri fini istituzionali, con il solo limite del rispetto dei vincoli di spesa e di finanza pubblica*”³.

Per il triennio 2018-2020, dai dati elaborati dall'Area Risorse Umane dell'Area “2” di DiSCo per il sopracitato triennio le unità di personale potenzialmente assumibile si quantifica in 25 unità suddivise in diversi livelli di inquadramento e in diversi profili professionali.

¹ A. Bianco, A. Boscatti, R. Ruffini, La riforma del pubblico impiego e della valutazione, cosa cambia con i Decreti attuativi D.lgs. 74/2017 e D.lgs. n. 75/2017, pag. 29.

² Consiglio di Stato, Comm. Spec., 21 aprile 2017, n. 916, Parere sullo schema di decreto legislativo di riforma del pubblico impiego (Punto 3.2.2.).

³ Consiglio di Stato, Comm. Spec., 21 aprile 2017, n. 916, Parere sullo schema di decreto legislativo di riforma del pubblico impiego (punto 3.2.2.).

1.3. Piano Triennale Fabbisogno di Personale

L'attuale Piano Triennale si accompagna ad una revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente che è in procinto di svilupparsi nel costituendo "Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza" (DiSCo).

In questo senso è stata sviluppata, e successivamente aggiornata, la proposta di legge n. 288 del 2015 che, ancor oggi, conserva le proprie priorità e motivazioni. Così come si può apprendere dalla relazione all'aggiornamento della citata proposta legislativa "l'attuale sistema di supporto al diritto allo studio universitario messo in pratica dalle regioni italiane tramite gli atenei o tramite enti dedicati allo scopo è imperniato sul paradigma di sostegno agli studenti meritevoli e bisognosi previsto dalla Costituzione e descritto dal DPCM 9 aprile 2001", poi reso operativo dal D.Lgs. n. 68/2012.

Il sistema ha risentito, negli anni, di due anomalie. Da un lato la diminuzione delle risorse disponibili e dall'altro di un impianto atto a risolvere problematiche contingenti ma non sistemiche. La Regione Lazio, con l'intento di risolvere alcune problematiche esposte ha investito, nel settore, importanti risorse del Fondo Sociale Europeo.

Queste ed altre considerazioni hanno spinto la Regione Lazio a trasformare l'Ente Laziodisu in un nuovo organismo che sia strumento di promozione ed accesso ai saperi, che alluda profondamente ad un nuovo modello di coesione sociale e sviluppo economico basato su una istruzione di qualità accessibile a tutti e che eroghi servizi qualificanti.

Nell'Ente DiSCo si modificano alcune prerogative dell'amministrazione le quali risultavano divise in vari organismi e cariche istituzionali che oggi si ha intenzione di concentrare in un unico CdA ed un Direttore Generale.

Per quanto riguarda le "5" Adisu Territoriali saranno trasformate in "Presidi" in relazione alle attività svolte e gestite da un dirigente dell'Ente, nominato dal Direttore Generale.

Questa nuova struttura consente una concentrazione dell'esercizio delle funzioni istituzionali, attraverso il riordino di competenze degli uffici eliminando eventuali duplicazioni.

Nello stesso tempo, l'Ente, non da oggi, è impegnato nell'unificazione delle strutture che svolgono funzioni strumentali e dei servizi comuni e sta sperimentando strumenti di innovazione amministrativa per l'utilizzo congiunto delle risorse umane tramite accordi con altre amministrazioni.

2. Risorse Finanziarie a favore di assunzioni di livello non dirigenziale.

2.1. Risorse finanziarie disponibili per annualità.

Le risorse finanziarie sulle quali si basa il prossimo piano assunzionale 2018-2020, sono di seguito illustrate.

In particolare, si indicano le cessazioni dal servizio previste per le annualità 2018, 2019 e 2020 quantificate, in via prudenziale, rispetto ai dati verificati dalla competente Area, tenuto conto che l'evolversi dell'Ente, nelle varie fusioni e trasformazioni intervenute nel tempo, portano, in alcuni casi, a sottostimare le cessazioni annuali.

Quanto sotto riportato è in linea con la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Funzione Pubblica n. 11786 del 22 febbraio 2011, nonché, e soprattutto, alla indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 12/2015.

Nel rispetto delle suddette indicazioni, e tenendo conto solo ed unicamente delle economie derivanti dalle cessazioni dal servizio del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale.

LAZIODISU CESSAZIONI ANNO 2017									
Categorie	Cessazioni 2017	Tabellare (13 mensilità)	Indennità Comparto	I.V.C.	Media accessorio Circolare Dipart. F.P.	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
D6	2	€ 30.704,61	€ 622,80	€ 230,23	€ 9.242,00	€ 40.799,64	€ 14.116,19	€ 54.915,83	€ 109.831,67
C5	1	€ 23.726,43	€ 549,60	€ 177,97	€ 9.242,00	€ 33.696,00	€ 11.610,73	€ 45.306,73	€ 45.306,73
C3	1	€ 22.178,67	€ 549,60	€ 166,40	€ 9.242,00	€ 32.136,67	€ 11.060,29	€ 43.196,96	€ 43.196,96
B5	3	€ 20.376,19	€ 471,72	€ 152,88	€ 9.242,00	€ 30.242,79	€ 10.394,01	€ 40.636,80	€ 121.910,39
B7	6	€ 21.534,93	€ 471,72	€ 161,46	€ 9.242,00	€ 31.410,11	€ 10.806,07	€ 42.216,18	€ 253.297,09
Totale	13								€ 573.542,83
								budget assunzionale 2018 (75%)	430.157,13

LAZIODISU CESSAZIONI ANNO 2018									
Categorie	Cessazioni 2018	Tabellare (13 mensilità)	Indennità Comparto	I.V.C.	Media accessorio Circolare Dipart. F.P.	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
D4	1	€ 27.492,57	€ 622,80	€ 206,18	€ 9.242,00	€ 37.563,55	€ 12.973,85	€ 50.537,40	€ 50.537,40
C5	1	€ 23.726,43	€ 549,60	€ 177,97	€ 9.242,00	€ 33.696,00	€ 11.610,73	€ 45.306,73	€ 45.306,73
C4	2	€ 22.880,12	€ 549,60	€ 171,60	€ 9.242,00	€ 32.843,32	€ 11.309,74	€ 44.153,06	€ 88.306,11
C3	1,5*	€ 22.178,67	€ 549,60	€ 166,40	€ 9.242,00	€ 32.136,67	€ 11.060,29	€ 43.196,96	€ 64.795,44
B7	3	€ 21.534,93	€ 471,72	€ 161,46	€ 9.242,00	€ 31.410,11	€ 10.806,07	€ 42.216,18	€ 126.648,54
B6	1	€ 20.738,88	€ 471,72	€ 155,48	€ 9.242,00	€ 30.608,08	€ 10.522,95	€ 41.131,03	€ 41.131,03
Totale	9,5								€ 416.725,26
						budget assunzionale 2019 (75 %)			312.543,95

*L'indicazione di 1,5 unità si riferisce alla cessazione di una unità a tempo pieno ed una unità Part-time al 50%.

LAZIODISU CESSAZIONI ANNO 2019									
Categorie	Cessazioni 2018	Tabellare (13 mensilità)	Indennità Comparto	I.V.C.	Media accessorio Circolare Dipart. F.P.	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
Dirigenti	1	€ 43.310,80		€ 314,73	€ 56.648,00	€ 100.273,53	35.396,56	€ 135.670,09	€ 135.670,09
C4	1	€ 22.880,12	€ 549,60	€ 171,60	€ 9.242,00	€ 32.843,32	€ 11.309,74	€ 44.153,06	€ 44.153,06
C3	1	€ 22.178,67	€ 549,60	€ 166,40	€ 9.242,00	€ 32.136,67	€ 11.060,29	€ 43.196,96	€ 43.196,96
B7	1	€ 21.534,93	€ 471,72	€ 161,46	€ 9.242,00	€ 31.410,11	€ 10.806,07	€ 42.216,18	€ 42.216,18
Totale	4								€ 265.236,28
						budget assunzionale 2020 (100 %)			265.236,28
						budget assunzionale 2020 (100 %) dedicato al comparto (senza dirigenza)			129.566,19

2.2. Risorse destinate a rapporti di lavoro flessibile.

Per il triennio 2018-2020 l'Amministrazione non utilizzerà la facoltà per l'ampliamento delle capacità assunzionali previste dalle recenti norme, tra l'altro la possibilità sarebbe attuabile solo al termine di ulteriore analisi e sempre che ne consegua una certificazione da parte del Revisore dei Conti. Facendo riferimento alla spesa per assunzioni flessibili finanziate da risorse destinate all'autofinanziamento l'ente si atterrà agli attuali limiti imposti dalla norma, restando estranea al calcolo la spesa finanziata da altre risorse come quelle del Fondo Sociale Europeo.

Si ricorda che la quota massima di risorse che può essere spostata verso le assunzioni a tempo indeterminato è pari all'ammontare medio delle risorse che l'Ente ha destinato nel triennio 2015-2017 alla spesa per le assunzioni flessibili, ai sensi delle previsioni dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010. Le Amministrazioni che intendessero utilizzare lo strumento devono ridurre, in pari misura, la spesa per le assunzioni flessibili. Riduzione che deve essere effettuata in via "definitiva" e "contestuale" (nonché con certificazione del Revisore dei Conti).

Tutte le limitazioni appena esposte devono far riferimento a quelle risorse finanziarie prese a base per il calcolo del rispetto del limite di spesa sancito dal citato art. 9 del D.L. 78/2010 e "non deve includere le voci di spesa in deroga. Il riferimento è alla spesa finanziata con oneri provenienti da privati, dall'Unione Europea e... anche da parte delle Regioni"⁴.

Di fatto, le assunzioni effettuate con le risorse di cui DiSCo non ha piena disponibilità (ad esempio risorse del Fondo Sociale Europeo) non hanno, e non potranno avere, alcun effetto sul possibile ampliamento o riduzione delle possibilità occupazionali dell'Ente nei prossimi anni.

Tanto descritto, ad oggi tale possibilità non è posta in programmazione presso l'Ente, conseguentemente non si applicherà la disposizioni di cui all'art. 20, comma 5, D.lgs. 75/2017.

La più volte menzionata circolare ministeriale n. 3/2017 espressamente chiarisce che il divieto di cui all'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 75/2017, ossia il divieto di instaurare nuovi rapporti di lavoro flessibile è circoscritto "esclusivamente alle professionalità e alle posizioni oggetto delle procedure di reclutamento speciale di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del medesimo decreto, inoltre, e soprattutto, aggiunge che tale divieto "non opera nel caso in cui le amministrazioni mantengano disponibili le risorse per l'utilizzo secondo il predetto articolo 9, comma 28, del D.L. 78/2010" alle varie necessità di carattere temporaneo o eccezionale dell'Ente.

⁴ A. Bianco, A. Boscatti, R. Ruffini, La riforma del Pubblico Impiego e della Valutazione, pag. 74.

Da quanto precede, risulta pacifico che DiSCo, anche nei prossimi anni, potrà effettuare assunzioni flessibili nel caso in cui le risorse finanziarie destinate a tale scopo provengano da fondi privati, dell'Unione Europea, ovvero dalla Regione Lazio. Ovvero se a tale scopo non distrarrà risorse da sottoporre al limite ex art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010.

2.3. Risorse finanziarie destinabili all'assunzione di personale di livello non dirigenziale.

Dal quadro finanziario e fattuale sopra descritto ne discendono le capacità assunzionali per l'anno 2018:

Categorie	assunzioni 2018	Tabellare (13 mensilità)	Indennità Comparto	I.V.C.	Media accessorio Circolare Dipart. F.P.	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
D6	0	€ 30.704,61	€ 622,80	€ 230,23	€ 9.242,00	€ 40.799,64	€ 14.116,19	€ 54.915,83	€ 0,00
D5	0	€ 28.720,10	€ 622,80	€ 215,41	€ 9.242,00	€ 38.800,31	€ 13.410,43	€ 52.210,74	€ 0,00
D4	0	€ 27.492,57	€ 622,80	€ 206,18	€ 9.242,00	€ 37.563,55	€ 12.973,85	€ 50.537,40	€ 0,00
D3	2	€ 8.788,77	€ 207,60	€ 65,91	€ 3.006,67	€ 12.068,95	€ 4.167,13	€ 16.236,08	€ 32.472,15
D2	0	€ 24.054,21	€ 622,80	€ 180,44	€ 9.242,00	€ 34.099,45	€ 11.751,03	€ 45.850,48	€ 0,00
D1	0	€ 22.930,60	€ 622,80	€ 171,99	€ 9.242,00	€ 32.967,39	€ 11.351,41	€ 44.318,80	€ 0,00
C5	0	€ 23.726,43	€ 549,60	€ 177,97	€ 9.242,00	€ 33.696,00	€ 11.610,73	€ 45.306,73	€ 0,00
C4	0	€ 22.880,12	€ 549,60	€ 171,60	€ 9.242,00	€ 32.843,32	€ 11.309,74	€ 44.153,06	€ 0,00
C3	0	€ 22.178,67	€ 549,60	€ 166,40	€ 9.242,00	€ 32.136,67	€ 11.060,29	€ 43.196,96	€ 0,00
C2	0	€ 21.577,68	€ 549,60	€ 161,85	€ 9.242,00	€ 31.531,13	€ 10.846,53	€ 42.377,66	€ 0,00
C1	9	€ 21.075,33	€ 549,60	€ 158,08	€ 9.242,00	€ 31.025,01	€ 10.667,87	€ 41.692,88	€ 375.235,94
B7	0	€ 21.534,93	€ 471,72	€ 161,46	€ 9.242,00	€ 31.410,11	€ 10.806,07	€ 42.216,18	€ 0,00
B6	0	€ 20.738,88	€ 471,72	€ 155,48	€ 9.242,00	€ 30.608,08	€ 10.522,95	€ 41.131,03	€ 0,00
B5	0	€ 20.376,19	€ 471,72	€ 152,88	€ 9.242,00	€ 30.242,79	€ 10.394,01	€ 40.636,80	€ 0,00
B4	0	€ 20.037,99	€ 471,72	€ 150,28	€ 9.242,00	€ 29.901,99	€ 10.273,70	€ 40.175,69	€ 0,00
B3	0	€ 19.748,43	€ 471,72	€ 148,07	€ 9.242,00	€ 29.610,22	€ 10.170,71	€ 39.780,93	€ 0,00
B2	0	€ 18.992,58	€ 471,72	€ 142,48	€ 9.242,00	€ 28.848,78	€ 9.901,92	€ 38.750,70	€ 0,00
B1	0	€ 18.681,77	€ 471,72	€ 140,14	€ 9.242,00	€ 28.535,63	€ 9.791,38	€ 38.327,01	€ 0,00
						budget assunzionale occupato			€ 407.708,09

La descritta capacità assunzionale per il 2018 è ampliata e maggiormente idonea a supportare l'Ente nell'attuale fase di trasformazione, rispetto a quella evidenziata nel citato Decreto del Commissario Straordinario di Laziodisu (oggi DiSCo) n. 6 del 2017.

La maggiore disponibilità di assunzione deriva dalla nota n. 454695 del 12 settembre 2017 avente ad oggetto "applicazione agli enti strumentali art. 22, comma 1 bis, del Decreto Legge n. 50 del 2017- turn over personale regionale inviata dai competenti uffici regionali.

Si prende atto che detta nota, nel rimarcare l'innalzamento al 75% della soglia relativa al turn over a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale, ne prevede l'applicazione agli Enti strumentali della stessa amministrazione regionale.

Nello specifico, le nuove opportunità occupazionali si concentreranno sullo scorrimento di graduatorie valide ed efficaci di propri concorsi espletati nelle precedenti annualità.

Sul punto si segnala che presso l'Ente non vi è necessità di aderire a forme di reclutamento speciale, a regime ovvero transitorio, previsto dalla normativa vigente. Viceversa, si riscontra il fabbisogno di scorrere le graduatorie derivanti da concorsi pubblici aperti dall'esterno.

Da una analisi delle necessità del nuovo ente, per l'annualità 2018 è stato programmato, dato atto di quanto sopra descritto, di scorrere la graduatoria aperta nella figura di "Specialista amministrativo" categoria C1, di ulteriori 7 unità rispetto alle "2" inizialmente previste dal precedente piano assunzionale, per un totale, nell'anno di "11" unità ivi compresa la trasformazione in full time di 2 unità di categoria D3.

Per le medesime ragioni illustrate, vengono a modificarsi le opportunità occupazionali del 2019. Di fatto, nel Decreto del Commissario Straordinario n. 6/2017 le cessazioni per il 2018 erano quotate in € 221.449,34, mentre, in realtà, il costo da cessazioni è pari ad € 416.755,26 che, nella nuova percentuale del 75% di turn over, porta ad un ammontare di risorse di € 312.543,95 da poter destinare a nuove assunzioni.

Ne discende che, per il 2019 si possono programmare i seguenti ingressi:

Categorie	assunzioni 2019	Tabellare (13 mensilità)	Indennità Comparto	I.V.C.	Media accessorio Circolare Dipart. F.P.	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
D6	0	€ 30.704,61	€ 622,80	€ 230,23	€ 9.242,00	€ 40.799,64	€ 14.116,19	€ 54.915,83	€ 0,00
D5	0	€ 28.720,10	€ 622,80	€ 215,41	€ 9.242,00	€ 38.800,31	€ 13.410,43	€ 52.210,74	€ 0,00
D4	0	€ 27.492,57	€ 622,80	€ 206,18	€ 9.242,00	€ 37.563,55	€ 12.973,85	€ 50.537,40	€ 0,00
D3	0	€ 26.366,32	€ 622,80	€ 197,73	€ 9.242,00	€ 36.428,85	€ 12.573,30	€ 49.002,15	€ 0,00
D2	0	€ 24.054,21	€ 622,80	€ 180,44	€ 9.242,00	€ 34.099,45	€ 11.751,03	€ 45.850,48	€ 0,00
D1	0	€ 22.930,60	€ 622,80	€ 171,99	€ 9.242,00	€ 32.967,39	€ 11.351,41	€ 44.318,80	€ 0,00
C5	0	€ 23.726,43	€ 549,60	€ 177,97	€ 9.242,00	€ 33.696,00	€ 11.610,73	€ 45.306,73	€ 0,00
C4	0	€ 22.880,12	€ 549,60	€ 171,60	€ 9.242,00	€ 32.843,32	€ 11.309,74	€ 44.153,06	€ 0,00
C3	0	€ 22.178,67	€ 549,60	€ 166,40	€ 9.242,00	€ 32.136,67	€ 11.060,29	€ 43.196,96	€ 0,00
C2	0	€ 21.577,68	€ 549,60	€ 161,85	€ 9.242,00	€ 31.531,13	€ 10.846,53	€ 42.377,66	€ 0,00
C1	6	€ 21.075,33	€ 549,60	€ 158,08	€ 9.242,00	€ 31.025,01	€ 10.667,87	€ 41.692,88	€ 250.157,29
B7	0	€ 21.534,93	€ 471,72	€ 161,46	€ 9.242,00	€ 31.410,11	€ 10.806,07	€ 42.216,18	€ 0,00
B6	0	€ 20.738,88	€ 471,72	€ 155,48	€ 9.242,00	€ 30.608,08	€ 10.522,95	€ 41.131,03	€ 0,00
B5	0	€ 20.376,19	€ 471,72	€ 152,88	€ 9.242,00	€ 30.242,79	€ 10.394,01	€ 40.636,80	€ 0,00
B4	0	€ 20.037,99	€ 471,72	€ 150,28	€ 9.242,00	€ 29.901,99	€ 10.273,70	€ 40.175,69	€ 0,00
B3	0	€ 19.748,43	€ 471,72	€ 148,07	€ 9.242,00	€ 29.610,22	€ 10.170,71	€ 39.780,93	€ 0,00
B2	0	€ 18.992,58	€ 471,72	€ 142,48	€ 9.242,00	€ 28.848,78	€ 9.901,92	€ 38.750,70	€ 0,00
B1	0	€ 18.681,77	€ 471,72	€ 140,14	€ 9.242,00	€ 28.535,63	€ 9.791,38	€ 38.327,01	€ 0,00
budget assunzionale occupato									€ 250.157,29

Anche in questa annualità, DiSCo, da una analisi compiuta dei numerosi adempimenti di tipo amministrativo conseguenti alla gestione e rendicontazione di progetti finanziati da fondi SIE, oltre che da ipotesi concrete di sviluppo, prevede di scorrere l'attuale graduatoria di categoria C1 nella figura dello "Specialista amministrativo".

Per il 2020 la situazione complessiva per il comparto risulta essere la seguente:

Assunzioni 2020									
Categorie	assunzioni 2020	Tabellare (13 mensilità)	Indennità Comparto	I.V.C.	Media accessorio Circolare Dipart. F.P.	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
Dirigenti	1	€ 43.310,80		€ 314,73	€ 56.648,00	€ 100.273,53	35.396,56	€ 135.670,09	€ 135.670,09
D6	0	€ 30.704,61	€ 622,80	€ 230,23	€ 9.242,00	€ 40.799,64	€ 14.116,19	€ 54.915,83	€ 0,00
D5	0	€ 28.720,10	€ 622,80	€ 215,41	€ 9.242,00	€ 38.800,31	€ 13.410,43	€ 52.210,74	€ 0,00
D4	0	€ 27.492,57	€ 622,80	€ 206,18	€ 9.242,00	€ 37.563,55	€ 12.973,85	€ 50.537,40	€ 0,00
D3	0	€ 26.366,32	€ 622,80	€ 197,73	€ 9.242,00	€ 36.428,85	€ 12.573,30	€ 49.002,15	€ 0,00
D2	0	€ 24.054,21	€ 622,80	€ 180,44	€ 9.242,00	€ 34.099,45	€ 11.751,03	€ 45.850,48	€ 0,00
D1	0	€ 22.930,60	€ 622,80	€ 171,99	€ 9.242,00	€ 32.967,39	€ 11.351,41	€ 44.318,80	€ 0,00
C5	0	€ 23.726,43	€ 549,60	€ 177,97	€ 9.242,00	€ 33.696,00	€ 11.610,73	€ 45.306,73	€ 0,00
C4	0	€ 22.880,12	€ 549,60	€ 171,60	€ 9.242,00	€ 32.843,32	€ 11.309,74	€ 44.153,06	€ 0,00
C3	0	€ 22.178,67	€ 549,60	€ 166,40	€ 9.242,00	€ 32.136,67	€ 11.060,29	€ 43.196,96	€ 0,00
C2	0	€ 21.577,68	€ 549,60	€ 161,85	€ 9.242,00	€ 31.531,13	€ 10.846,53	€ 42.377,66	€ 0,00
C1*	8	€ 10.537,67	€ 274,80	€ 79,04	€ 4.621,00	€ 15.512,51	€ 5.333,94	€ 20.846,45	€ 166.771,58
B7	0	€ 21.534,93	€ 471,72	€ 161,46	€ 9.242,00	€ 31.410,11	€ 10.806,07	€ 42.216,18	€ 0,00
B6	0	€ 20.738,88	€ 471,72	€ 155,48	€ 9.242,00	€ 30.608,08	€ 10.522,95	€ 41.131,03	€ 0,00
B5	0	€ 20.376,19	€ 471,72	€ 152,88	€ 9.242,00	€ 30.242,79	€ 10.394,01	€ 40.636,80	€ 0,00
B4	0	€ 20.037,99	€ 471,72	€ 150,28	€ 9.242,00	€ 29.901,99	€ 10.273,70	€ 40.175,69	€ 0,00
B3	0	€ 19.748,43	€ 471,72	€ 148,07	€ 9.242,00	€ 29.610,22	€ 10.170,71	€ 39.780,93	€ 0,00
B2	0	€ 18.992,58	€ 471,72	€ 142,48	€ 9.242,00	€ 28.848,78	€ 9.901,92	€ 38.750,70	€ 0,00
B1	0	€ 18.681,77	€ 471,72	€ 140,14	€ 9.242,00	€ 28.535,63	€ 9.791,38	€ 38.327,01	€ 0,00
								budget assunzionale occupato	€ 302.441,67

* C1 assunzioni part-time al 50%

A tal punto la scelta che si pone innanzi all'Amministrazione è quella di utilizzare, per venire incontro alle proprie necessità, lo strumento del contratto part-time, nella misura minima del 50%.

In questo contesto la situazione finanziaria complessiva potrebbe essere così riassunta:

Riepilogo in assenza di ingressi di livello dirigenziale

anno cessazione	costo cessazioni	anno assunzione	budget assunzionale da applicare (75%, 75%, 100%)	resti anni precedenti	budget occupato dalla programmazione triennale	resti che incrementano budget assunzioni anno 2020	resti per anno 2021
2017	€ 573.542,83	2018	€ 430.157,13		€ 407.708,09	22.449,04	
2018	€ 416.725,26	2019	€ 312.543,95		€ 250.157,29	62.386,65	
2019	€ 129.566,19	2020	€ 129.566,19	€ 84.835,69	€ 166.771,58		47.630,30
totale	1.119.834,29		872.267,27				

Nei resti che potrebbero essere utilizzati nel 2021 (sopra indicati), resta una facoltà esercitabile dall'Ente utilizzare di tali riserve per l'attivazione di ulteriore personale proveniente dalla medesima graduatoria di livello "C", e per procedure a progressioni di carriera (verticali) nei limiti stabiliti dal D.lgs. 75/2017. Tale facoltà non è comunque programmabile per l'annualità 2018 e sarà oggetto di nuova e diversa modulazione per il 2020.

2.4. Procedure di mobilità volontaria ex art. 30 D.lgs. n. 165/2001.

L'Ente, negli anni, ha sperimentato con successo l'istituto del "comando". Occorre oggi provvedere a rispondere in maniera più efficace alle richieste di competenze che, nell'ambito dell'istituto amministrativo sopra citato, possano offrire maggiore stabilità al nuovo organismo.

Di conseguenza, DiSCo intende riqualificare la spesa del personale comandato, riducendola, a favore di passaggio diretto di alcune professionalità appartenenti ai ruoli di altre amministrazioni, concedendo priorità al personale comandato così come previsto e regolato dall'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001.

2.5. Limiti di spesa ed “indicatore di spesa potenziale massima”.

L’attuale fase di riorganizzazione e trasformazione dell’Ente impone di rimodulare la dotazione organica ai sensi dell’art. 15, comma 1, della Legge n. 6/2018 in tema di personale.

La norma recita: *“La dotazione organica complessiva dell’Ente, adottata con deliberazione del Consiglio di amministrazione, in conformità ai criteri del regolamento di cui all’articolo 12, comma 2, è articolata sulla base del fabbisogno di personale della direzione generale e dei presidi territoriali dell’Ente, in relazione ai diversi profili professionali, tenendo conto delle specifiche realtà universitarie di riferimento e, in ogni caso, deve comportare la riduzione del dieci per cento della spesa complessiva della corrispondente dotazione organica dell’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio – Laziodisu, sulla base della dotazione organica da ultimo approvata dalla Regione. La dotazione organica è trasmessa, per la relativa approvazione, alla Giunta regionale”.*

Ne discende il calcolo della “spesa potenziale massima” che segue:

DOTAZIONE ORGANICA				RIMODULAZIONE DOTAZIONE ORGANICA		
Categoria	COSTO UNITARIO	UNITA' PREVISTE	SPESA POTENZIALE MASSIMA	COSTO UNITARIO	UNITA' PREVISTE	SPESA POTENZIALE MASSIMA
A						
B1	€ 38.327,01	110	€ 4.215.971,10	€ 38.327,01	88	€ 3.372.776,88
B3	€ 39.780,93	35	€ 1.392.332,55	€ 39.780,93	35	€ 1.392.332,55
C	€ 41.692,88	157	€ 6.545.782,16	€ 41.692,88	146	€ 6.087.160,48
D1	€ 44.318,80	61	€ 2.703.446,80	€ 44.318,80	50	€ 2.215.940,00
D3	€ 49.002,15	11	€ 539.023,65	€ 49.002,15	11	€ 539.023,65
Dirigenti	€ 135.670,09	16	€ 2.170.721,44	€ 135.670,09	16	€ 2.170.721,44
Direttori	€ 252.948,29	1	€ 252.948,29	€ 252.948,29	1	€ 252.948,29
Totale		391	€ 17.820.225,99		347	€ 16.030.903,29
		riduzione 10%	-1.782.022,60			
		importo massimo spesa dotazione organica rimodulata	16.038.203,39			

Per quanto attiene al diverso limite posto nella media del triennio 2011-2013 si presenta la seguente situazione:

spese di personale LAZIODISU triennio 2011-2013		
2011		
5.760.104,00	-30.123,00	5.729.981,00
Totale T12	Arretrati Anni Precedenti	
2.970.280,00	-2.730,00	2.967.550,00
Totale T13	Arretrati Anni Precedenti	
5.236.597,00	0,00	5.236.597,00
Totale T14	Rimborsi da altre Amministrazioni	
TOTALE SPESE PERSONALE		13.934.128,00
2012		
5.408.640,00	-13.916,00	5.394.724,00
Totale T12	Arretrati Anni Precedenti	
2.852.068,00	-2.511,00	2.849.557,00
Totale T13	Arretrati Anni Precedenti	
4.344.145,00	-71.146,00	4.272.999,00
Totale T14	Rimborsi da altre Amministrazioni	

TOTALE SPESE PERSONALE		12.517.280,00
2013		
4.980.260,00 Totale T12	0,00 Arretrati Anni Precedenti	4.980.260,00
2.564.682,00 Totale T13	0,00 Arretrati Anni Precedenti	2.564.682,00
4.562.184,00 Totale T14	-262.666,00 Rimborsi da altre Amministrazioni	4.299.518,00
TOTALE SPESE PERSONALE		11.844.460,00
SPESE PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011-2013		12.765.289,33

Entrambi i limiti sopra citati vengono rispettati dall'attuale piano triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 DiSCo.

3. Procedure di reclutamento ordinario di personale con qualifica dirigenziale

3.1. Risorse finanziarie nel triennio a favore di assunzioni di livello dirigenziale.

Attualmente la Dotazione Organica dell'Ente risulta deficitaria di numerose figure di livello dirigenziale. Tale dotazione, prevista dalla DGR Lazio n. 854/2006 prevede 17 figure dirigenziali. In realtà, attualmente se ne contano "5" a tempo indeterminato

Nel breve termine, per sopperire a tale fabbisogno, sono stati utilizzati gli strumenti amministrativi del comando ovvero della mobilità definitiva verso gli uffici dell'Ente. È stata anche sperimentata l'utilizzazione di personale dirigenziale in convenzione.

In una ottica di razionalizzazione emergenziale sono stati adottati vari atti, tra i quali la Determinazione n. 1048/2015 la quale, comunque, ha dato atto, in parte motiva, che la rimodulazione temporanea delle strutture non modifica la dotazione organica prevista dalla citata deliberazione n. 854/2006.

Tanto narrato è evidente che, anche in vista di una modificazione e trasformazione complessiva dell'Ente, vi è necessità che DiSCo possa provvedere, nel breve e medio termine, ad una attività di reclutamento di personale con qualifica dirigenziale.

Alla situazione descritta, si somma, la programmata quiescenza di una ulteriore unità:

DISCO CESSAZIONI ANNO 2019								
Cat.	Cessazioni 2019	Tabellare (13 mensilità)	I.V.C.	Media accessorio Circolare Dipart. F.P.	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
Dirigenti	1	€ 43.310,80	€ 314,73	€ 56.648,00	€ 100.273,53	35.396,56	€ 135.670,09	€ 135.670,09

Preso atto che nel 2019 è prevista e regolata una possibilità di turn over pari al 100%, si può programmare una procedura di reclutamento a tempo indeterminato di una figura dirigenziale da assumere nell'annualità 2020. Tuttavia, la citata previsione dovrà essere attentamente valutata nella prossima annualità ed oggetto di analisi, confronti ed informative con i competenti uffici regionali e con le organizzazioni sindacali.

3.2. Personale di livello dirigenziale a tempo determinato.

Nel precedente paragrafo è stata illustrato il fabbisogno a tempo indeterminato, si specifica che nel breve e medio periodo sono necessarie all'Ente altre e diverse tipologie di competenze di livello dirigenziale.

Di fatto, la legge istitutiva dell'Ente, lo Statuto, il proprio Regolamento di organizzazione e funzionamento, ma soprattutto il Regolamento per gli accessi dall'esterno, detta una disciplina meno restrittiva rispetto all'indirizzo assunto dal legislatore regionale. L'ultimo regolamento citato, di fatto, disciplina limiti quantitativi specifici relativi agli incarichi che possono essere conferiti ex art. 19 del D.lgs. n. 165/2001 sino ad un massimo del 15% della pianta organica dell'Amministrazione.

Tra l'altro, non è indifferente la scelta di selezione tramite procedure comparative ovvero selettive⁵.

Tuttavia, come specificato dal citato parere del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'applicabilità dei principi del Capo II implicherà, *in primis*, che l'autonomia organizzativa dell'Ente non potrà spingersi sino a svuotare l'assunto secondo cui ogni amministrazione deve attingere in primo luogo al proprio ruolo dirigenziale per disimpegnare le ordinarie attività amministrative e che non potrà sovvertirsi il rapporto numerico che dovrà veder prevalere i dirigenti di ruolo sui dirigenti comandati, e a fortiori, sugli esterni.

Preso atto di quanto illustrato, si puntualizza che il ruolo attuale della Dirigenza in servizio si compone di "7" unità, di cui una in aspettativa (con incarico di Direttore Generale) ed una in Comando da altra amministrazione. Ne consegue che il personale effettivamente in servizio presso l'Ente è pari a "5" unità.

DiSCo, pur potendo arrivare ad attingere dall'esterno ad un numero di Dirigenti nel numero massimo di "4" unità, conterrà tale impegno a "2", un numero corrispondente al 10% della Pianta Organica del personale dirigenziale adottato con Deliberazione n. 854/2006 in numero pari a "17", arrotondato per eccesso ai sensi dell'Art. 19 del D.lgs. n. 165/2001.

La riduzione è dovuta all'armonizzazione del regolamento interno citato alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 3, del D.L. 24 giugno 2014 n. 90.

Per una unità delle posizioni dirigenziali da reperire all'esterno, una sarà riservata a personale interno.

⁵ Corte Conti Lazio, parere n. 47/2011. Il citato parere limita l'applicazione della percentuale da applicare al personale esterno alle sole procedure nelle quali viene utilizzato, anche in minima parte, l'elemento fiduciario, mentre esclude l'applicarsi di tali limitazioni per le procedure selettive prive di discrezionalità dell'organo di vertice.

Come da giurisprudenza contabile consolidata, il costo del personale dirigenziale a tempo determinato non sarà ricompreso nel computo dei limiti di costo del personale a tempo determinato. Tali assunzioni saranno effettuate nel triennio 2018-2020.

Schema riepilogativo:

Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020				
A	Totale budget dirigenza 100% (cessati dirigenza 2017 € "0")			€ ---	Totale budget dirigenza 100% (cessati dirigenza 2018 "0")			€ ---	Totale budget dirigenza 100% (cessati dirigenza 2019 € 135.670,09)			€ 135.670,09
	n	Profilo	Assunz.ne	Costo	n	Profilo	Assunz.n e	Costo	n	Profilo	Assunz.ne	Costo
B									1	Dirigente	2019	€ 135.670,09
	Tot. dirigenza n. ---- assunzioni			€-----	Tot. dirigenza n. ---- assunzioni			€-----	Tot. dirigenza n. 1 assunzioni			€ 135.670,09
C	Residuo 2018 dirigenza - da portare sul budget 2019			€-----	Residuo 2019 dirigenza - da portare sul budget 2020			€-----	Residuo 2020 dirigenza da portare sul budget 2021			€ 0

D	Totale budget comparto 75% (cessati comparto 2017 € 430.157,13 in assenza di residui)			€ 430.157,13	Totale budget comparto 75% (cessati comparto 2018 € 312.543,95 + residuo anno 2018 € 22.449,04)			€ 334.992,98	Totale budget comparto 100% (cessati comparto 2019 € 129.566,19 + residuo anno 2019 € 84.835,69)			€ 214.401,88
	n	Profilo	Assunz.ne	Costo	n	Profilo	Assunz.ne	Costo	n	Profilo	Assunz.ne	Costo
E	2	D3-responsabile esperto amm.vo (trasformaz. a full time di 2 part-time 66,67%)	2018	€ 32.472,15	6	C Specialista amm.vo	2019	€ 250.157,29	8	C Specialista amm.vo (part-time 50%)	2020	€ 166.771,58
	9	C Specialista amm.vo	2018	€ 375.235,94								
Tot. comparto n. 7 assunzioni + 2 full-time			€ 407.708,09	Tot. comparto n.6 assunzioni			€ 250.157,29	Tot. comparto n. 8 assunzioni			€ 166.771,58	

F	Residuo 2018 comparto - da portare sul budget 2019	€ 22.449,04	Residuo 2019 comparto - da portare sul budget 2020	€ 84.835,69	Residuo 2020 comparto - da portare sul budget 2021	€ 47.630,30
G	TOTALE A + D (dirigenza + comparto)	€ 430.157,13	TOTALE A + D (dirigenza + comparto)	€ 334.992,98	TOTALE A + D (dirigenza + comparto)	€ 350.071,97
H	RESIDUO C + F (dirigenza + comparto) da portare sul budget 2019	€ 22.449,04	RESIDUO C + F (dirigenza + comparto) da portare sul budget 2020	€ 84.835,69	RESIDUO C + F (dirigenza + comparto) da portare sul budget 2021	€ 47.630,30

Schema richiesta autorizzazione giunta regionale 2018

ENTE REGIONALE	DiSCo – Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza
-----------------------	--

PROSPETTO A	Risorse finanziarie che si rendono disponibili nell'anno 2018
Valore cessazioni a tempo indeterminato per anno 2017	€ 573.542,83 - comparto € 0,00 - dirigenza
Capienza economica assunzioni per anno 2018	Comparto: €. € 430.157,13 (75 % cessati 2017) + € 0,00 residui anni prec. Dirigenza: €. 0.00..... €. - ..% cessati 2017 + €. residui anni prec.
Totale budget assunzionale anno 2018	€ 430.157,13 (comparto + dirigenza)

PROSPETTO B	Pianificazione reclutamento anno 2018	
	Unità da assumere	Onere annuo complessivo
Assunzioni a tempo indeterminato da graduatorie pregresse relative a procedure già autorizzate	n. 9 C1 comparto n. 0 dirigenza	€ 375.235,94 - comparto €. - dirigenza
Assunzione personale interno (progressione tra le aree riservata al personale di ruolo, ex art. 22, comma 15, D.Lgs. n. 75/2017)		
Assunzioni mobilità da amministrazioni che non hanno vincoli specifici nelle assunzioni		-
Stabilizzazioni ex art. 20, comma 1, D.Lgs. n. 75/2017		
Stabilizzazioni ex art. 20, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017		
Altre stabilizzazioni (art. 35, comma 3-bis, D.Lgs. n. 165/2001; art. 4, comma 6, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125)		
Assunzioni su procedure concorsuali a tempo indeterminato da autorizzare nell'anno 2018		

Completamento Full-Time personale di ruolo	n. 2 D3 comparto	€ 32.472,15
Totale assunzioni (comparto + dirigenza)	n. 9 + 2 completamento full-time	407.708,09 - comparto